

AGR/CMA/ac

Trasmessa a mezzo Pec

ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e
l'energia dell'Emilia-Romagna

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

Direzione tecnica

Pec: dirgen@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Procedimento unico di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto "Impianto idroelettrico di Rondinera in Comune di Travo e Coli" proposto da Idroelettrica Valle dei Mulini S.r.l. (fasc. RER n.1317/18 (VIA) Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 19, comma 2, della L.R. 4/2018.
Seconda Seduta della Conferenza del 24/02/2021 – Riscontro di competenza

Premesso che:

- Il proponente, Idroelettrica Valle dei Mulini S.r.l., ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA con nota prot. regionale n. PG. 852436 del 29/12/2020 al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, alla Regione Emilia – Romagna e ad ARPAE SAC di Piacenza allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste e comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione;
- Il progetto appartiene alla tipologia progettuale di cui all'allegato B.2 della L.R. 4/2018 e nel dettaglio alla categoria B.2.11) denominata: "Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW";
- Il progetto è assoggettato a VIA in base alla L.R. 4/2018 art. 4, comma 1, lettera c "i progetti elencati negli allegati B.1, B.2 e B.3 che ricadono, anche parzialmente all'interno di aree protette, comprese le aree contigue, ai sensi della normativa vigente ovvero all'interno dei siti della Rete Natura 2000", pertanto ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia - Romagna previa istruttoria di ARPAE;

Struttura Territoriale Emilia Romagna

Viale A. Masini, 8 - 40126 Bologna T [+39] 051 6301111 - F [+39] 051 244970

Pec anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



- In data 22 novembre 2021 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi e, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L.R. 4/2018, è stata convocata la seconda seduta del giorno 24 febbraio 2022 alla quale, giusta nota di convocazione del 04/02/2022, PG/2022/0018273, è stata invitata anche l'ANAS - Struttura Territoriale Emilia Romagna, al fine di acquisire il contributo istruttorio di competenza poiché, dalle risultanze della prima seduta si è verificato che il progetto potrebbe avere effetti sulla strada statale 45 "di Val Trebbia" in Comune di Coli.

Visto il progetto presentato, consultato attraverso il sito <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5247> e, segnatamente, analizzati i documenti pg. 2020.852436 in data 29/12/2020 e le successive integrazioni pg. 2021.133560 del 16/02/2021, pg. 2021.193560 del 05/03/2021 e pg. 2021.495538 del 20/05/2021, si esprime di seguito il richiesto parere istruttorio.

Si rileva preliminarmente come lo studio proposto non contempli la presenza del viadotto "Perino" della S.S. 45 "di Val Trebbia" e pertanto non appaiono trattati/approfonditi gli effetti idraulici delle opere in progettazione sul medesimo viadotto, ovvero sulla briglia, con funzione di paratia, (rigurgiti, fenomeni di scalzamento al piede) posta in corrispondenza di una delle pile ad esso afferenti.

Inoltre, dall'analisi delle sezioni trasversali di progetto, risulta come il posizionamento della scala di rimonta dei pesci sia posto ad una distanza inferiore, dal confine stradale, rispetto a quanto stabilito dall'art. 26 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada; tale distanza, per le strade di tipo C - quale la S.S. 45 "di Val Trebbia" - non può essere inferiore a m 30.

Tutto quanto premesso ed evidenziato per quanto ad oggi trasmesso, si esprime preventivo parere **negativo** all'esecuzione dei lavori di che trattasi.

Distinti saluti.

Il Capo Centro

Ing. Alfredo Cozzi



Il Responsabile Area Gestione Rete

Ing. Gennaro Coppola



Visto: Il Responsabile Struttura Territoriale

Ing. Aldo Castellari

